

**EUROPEAN
BOTANIC
GARDENS
CONSORTIUM**

- Supporting and linking
botanic gardens throughout
Europe



DIFFUSIONE LIMITATA

Documento interno al
Consortio Europeo dei
Giardini Botanici,
riservato alle reti
nazionali rappresentate
nel consorzio e ai
relativi giardini
aderenti.

**Verbale della I riunione semestrale 2011 del
Consortio Europeo dei Giardini Botanici (BGCI/IABG)**

21 maggio 2011, Katowice, Polonia

1. Benvenuto

Il prof. Jerzy Puchalski, delegato polacco e rappresentante della nazione ospitante, assieme al vicerettore dell'università della Slesia, sede ospitante apre i lavori e dà il benvenuto in Polonia a tutti i membri del consorzio anche a nome dell'Orto Botanico della Slesia e del gruppo di lavoro per gli orti botanici polacchi.

2. Partecipanti

Presenti (25)

1. Belgio	Jan Rammeloo (JR)	14. Norvegia	Vibekke Vange (VV)
2. Cipro	Loukia Vassiliou (LV)	15. Olanda	Bert van den Wollenberg (BVDW)
3. Croazia	Biserka Juretic (BJ)	16. Polonia	Jerzy Puchalski (JP)
4. Estonia	Heiki Tamm (HT)	17. Polonia	Paweł Kojas (PK)
5. Finlandia	Marko Hyvärinen (MH)	18. Portogallo	Dalila Espírito-Santo (DES)
6. Francia	Maité Delmas (MD)	19. Rep. Ceca	Petr Hanzelka (PH)
7. Germania	Albert-Dieter Stevens (ADS)	20. Slovacchia	Katarina Rovna (KR)
8. Gran Bretagna	Matthew Jebb (MJ)	21. Slovacchia	Juraj Kuba (JK)
9. Grecia	Eleni Maloupa (EM)	22. Slovenia	Joze Bavcon (JB)
10. Italia	Costantino Bonomi (CB)	23. Svezia	Magnus Liden (ML)
11. Lituania	Vida Motiekaityte (VM)	24. Ungheria	Antal Radvansky (AR)
12. Lettonia	Ludmila Vishnevskaja (LV)	25. BGCI	Suzanne Sharrock (SS)
13. Lussemburgo	Thierry Helminger (TH)		

Assenti (10)

Si scusano per non poter partecipare:

1. Austria	Michael Kiehn (MK)	6. Islanda	Hjörtur Þorbjörnsson (HB)
2. Bulgaria	Krassimir Kossev (KK)	7. Romania	Anca Sarbu (AS)
3. Danimarca	Jette dahl Mølle (JDM)	8. Spagna	Antoni Aguilera (AA)
4. IABG	Est. Hernandez-Bermejo (EHB)	9. Svizzera	Alexandre Breda (AB)
5. Irlanda	Steve Waldren (SW)	10. Membro onorario	Peter Wyse Jackson (PWJ)

3. Verbale della scorsa riunione.

Suzanne Sharrock, illustra brevemente il verbale della scorsa riunione. Tutti i presenti approvano.

4. Puntii aperti dalla scorsa riunione.

Si discute sull'idea lanciata nell'ultima riunione di aggiungere in Garden Search un campo che informa se il singolo giardino aderisce alla rete nazionale. Dopo consultazione con gli altri uffici regionali di BGCI, l'ipotesi perde favore perché in alcuni paesi non esiste una rete nazionale e quindi l'assenza del

qualificatore “aderente alla rete nazionale” darebbe la falsa impressione di un giardino di serie B quando invece in quella nazione non esiste una rete nazionale e il giardino non vi può conseguentemente aderire. MJ propone di inserire in Garden Search una pagina per ciascuna rete nazionale, SS dice che questo tipo di informazione non è standard e non si può inserire in una pagina di garden search ma che esistono già pagine per le reti nazionali sul sito di BGCI. MD si interroga sul potere decisionale di una rete nazionale per conferire o meno la qualifica di giardino botanico. JP ricorda che in Polonia la qualifica di giardino botanico è regolata per legge e il giardino botanico che la ottiene è tutelato per legge. MJ ricorda che in UK non c'è un criterio adottato per conferire la qualifica di giardino botanico e che tutti i richiedenti vengono automaticamente associati. JR propone che ogni rete produca una lista criteri adottati da diverse reti nazionali per aderire alla rete nazionale, SS chiede se le reti nazionali hanno tale lista con i criteri per l'adesione pubblicata sul loro sito e se possono fornire un link al proprio sito internet. SS richiede formalmente la lista dei giardini aderenti ad ogni rete nazionale aderente e delega alle reti nazionali la decisione finale su quali giardini botanici detengono questa qualifica.

5. Giardini Botanici e l'obiettivo 8 della GSPC - avanzamento di PlantSearch

Si è tenuta ad inizio maggio a Bruxelles una riunione per sviluppare una strategia Europea per la conservazione *ex situ*, cui sono stati invitati gli stakeholders individuati dai consulenti dell'UE. L'UE considera questa strategia come uno strumento per correggere i fallimenti della conservazione *in situ* di Natura2000. Molti partecipanti alla riunione oggi presentiti (MJ, ADS, etc.) hanno sottolineato che questa strategia non si deve applicare solamente alle specie della direttiva habitat come sembra intenzionata a fare l'UE. Inoltre alla riunione erano presenti anche rappresentanti comunità animale che considerano la conservazione *ex situ* unicamente funzionale al ripopolamento di animali minacciati, incarnando un pregiudizio degli zoologi che non danno valore conservazionistico alle banche semi, intendendo la conservazione *ex situ* solo come strumento per mantenere e sostenere popolazioni *in situ*, senza valore in sé come invece i botanici pongono nelle banche semi come riserva pronta per azioni di mitigazione e con valore conservazionistico intrinseco. La DG ambiente e i suoi consulenti hanno dimostrato una visione molto ristretta, limitata a considerare conservazione *ex situ* come strumento per riparare, fallimenti conservazione *in situ*, senza valore intrinseco. I consulenti hanno contattato Kew Gardens e federazione degli zoo, ma hanno comunque prodotto un documento con una visione ristretta. Nessuna relazione è stata prodotta dopo il meeting ma i consulenti alla fine di giugno consegneranno un report che non viene inteso come un documento finale ma aperto alla discussione.

A seguito della scorsa riunione BGCI ha inviato a tutti i GSPC National focal points l'ultimo report di BGCI sulle attività dei giardini botanici per la conservazione, ma nessuna nazione segnala alcun riscontro dal focal point per la GSPC.

6. Aggiornamento e implementazione IPEN (International Plant Exchange Network)

BVDW informa che la task-force IPEN si riunirà a breve per integrare le decisioni prese a Nagoya nell'IPEN e per adoperarsi per estendere la campagna di adesione oltre i confini europei. Finora gli associati sono esclusivamente europei ma IPEN è pensato per agire a livello internazionale. La penetrazione è più difficile nei paesi che hanno reti regionali a cui appoggiarsi per promuovere l'adesione. La prossima riunione IPEN si terrà in giugno e viene rivolto un invito a tutti gli interessati a partecipare alla task force per aiutare a diffondere la strategia. Gli interessati contattino BVDW. Risulta importante coinvolgere il contact point nazionale. MJ informa come in UK e Irlanda si sta cercando di istituire un punto di controllo legato ai giardini botanici. La politica futura dovrebbe essere quella della massima trasparenza anche se a livello volontario, il che è il punto critico di tutto il sistema. SS ritiene utile mettere in risalto esempi di effettiva condivisione dei benefici, altrimenti anche l'azione dei giardini botanici può essere fraintesa come azione di rapina.

7. Azioni per arginare la diffusione delle piante infestanti nell' UE

MJ porta all'attenzione di tutte le 5 attività per combattere le specie aliene sviluppate dalla rete tedesca, azioni semplici, pratiche e facilmente applicabili, al contrario di documenti complessi e di difficile applicabilità prodotti in passato. In settembre in UK, giardini botanici, DEFRA e National trust terranno una riunione per attivare azioni concrete di controllo infestanti. MJ presenta un documento chiave dedicato alle piante infestanti, prodotto da plantlife UK, intitolato “Here today, here tomorrow”, scaricabile dal sito internet (http://www.plantlife.org.uk/publications/here_today_here_tomorrow/), che passa dalla fase 1, raccogli informazioni alla fase 2, agisci. MD consiglia di adottare un sistema di cartellinatura

che metta in risalto carattere infestante / pericoloso delle piante infestanti. MJ consiglia di sviluppare nei giardini botanici aree e sezioni dedicate a illustrare al pubblico questa potenziale minaccia a scopo educativo.

JR ricorda che la preoccupazione dovrebbe essere rivolta principalmente al mercato florovivaistico per regolamentare e mettere sotto controllo la vendita di piante potenzialmente infestanti. È importante ricordare che nei giardini botanici ci sono le conoscenze, la sensibilità e le competenze per conoscere e controllare le specie infestanti, ma lo stesso non si può dire dei vivai e garden centre.

Vernon Heywood ha redatto un codice di comportamento per i giardini botanici con riferimento alle piante invasive che verrà prestatato al consiglio d'Europa per l'adozione e che viene allegato a questo verbale.. MJ and ADS considerano questo più un articolo scientifico prodotto da un rispettabile professore con un punto di vista particolare e non un documento condiviso che origina da una discussione con un approccio partecipativo, che dovrebbe essere invece sviluppato da un gruppo di lavoro ad hoc in maniera semplice, sintetico e di facile applicazione. MJ vedrebbe bene l'adozione di un semplice position statement da parte del consorzio che invita tutte le reti nazionali ad operare in questa direzione fornendo semplici mezzi e azioni da condurre. MD consiglia di produrre un tool kit con loghi, etichette adesive, materiale promozionale come poster e volantini da diffondere a tutti i giardini. MD consiglia di consigliare piante alternative con stesso effetto decorativo ma senza comportamento invasivo. Paradossi: *Echium pinninana*, è specie di lista rossa per le Canarie, ma invasivo in UK.

SS metterà in contatto membri del consortium con VHH. Sulla rivista *Trends in Ecology and Evolution* è stato accettato un review article di BGCI che riepiloga il contributo dei Giardini Botanici per la conservazione delle specie. L'articolo dei vivaisti francesi verrà pubblicato sul prossimo numero di BG Journal.

8. Index seminum virtuale Pan-Europeo

Si rinnova la proposta di utilizzare una keyword "EBGconsortiumindexseminum2011" sulle pagine web dell'index seminum. Nel 2011 il numero di giardini che utilizza la keyword è sceso da 30 a 9. Il problema sembra essere legato allo scarso utilizzo di internet per la pubblicazione degli index seminum che espone il giardino a potenziali richieste indesiderate. Se però in futuro gli index seminum verranno pubblicati su internet questo sistema con l'utilizzo di una keyword sarà economico e competitivo. CB informa che il nuovo sito degli orti italiani potrebbe integrare questa keyword e chiede se alcune reti utilizzano il sistema dell'università di Ulm. ADS precisa che l'utilizzo di un sistema centralizzato come quello supportato dall'università di Ulm, richiede impegno e manutenzione di un sito internet, ora fornito gratuitamente dall'università di Ulm ma secondo ADS le persone che seguono quell'aspetto sono sempre meno e gli utenti del servizio sono in diminuzione. ADS ne sconsiglia l'utilizzo e sostiene l'uso e la diffusione del sistema diffuso senza costi con utilizzo della keyword.

9. Aggiornamento del Piano d'Azione per i giardini botanici dell'Unione Europea

Oramai vecchio di 11 anni, pubblicato nel 2000, richiede un aggiornamento. A suo tempo era stato sviluppato con un approccio partecipativo discutendo le diverse sezioni in piccoli gruppi, durante il convegno Eurogard di Edimburgo. MJ osserva come il documento è molto lungo e complesso con numerosi obiettivi, e suggerisce di preparare una versione semplificata, con un numero di obiettivi molto più snello e semplificato. ML suggerisce il Caribbean Action Plan come modello semplice da seguire per aggiornare il documento. MD lo ritiene importante mezzo per proteggere e salvaguardare i giardini botanici. JP propone che le reti nazionali formulino proposte per migliorare e semplificare l'action plan entro ottobre. SS suggerisce di utilizzare eurogard per discutere e lanciare il nuovo action plan. MJ ritiene preferibile che l'EBGC formuli prima uno schema di revisione da sottoporre alla rete nazionale. SS chiede di raccogliere il parere delle reti nazionali su come procedere. SS propone una discussione ristretta prima del prossimo EBGC. MD suggerisce di richiedere a ogni rete nazionale un documento di una pagina per sintetizzare il loro pensiero su come procedere a redigere un nuovo Action Plan, menzionando anche se il vecchio Action plan è risultato utile e per quali motivi. Questo documento va inviato a SS entro il prossimo 15 Ottobre. SS informa che la nuova *International Agenda for Botanic Gardens* verrà pubblicata in Settembre.

10. Pianificazione per Eurogard VI

EM illustra gli sforzi in corso per l'organizzazione del prossimo congresso Eurogard VI 28/5-3/6/2012.

Viene presentata la bozza delle sessioni, dei keynote speakers, e degli argomenti trattati. Vengono richiesti suggerimenti e consigli prima della stampa del programma prevista per luglio 2011. CB propone di sviluppare un workshop sulle metodologie IBSE di educazione ambientale, per dare risalto al progetto INQUIRE nel topic 2; MH propone di includere nel topic 4 un collegamento forte con il mondo degli erbari; SS propone di inserire elementi legati alla restoration ecology nel topic 4.

11. Planta Europa

La prossima conferenza si terrà la settimana prossima a Cracovia in Polonia dal 23 al 26 maggio 2011., i partecipanti sono circa 80. Tre componenti del EBGC consorzio vi partecipano (CB, JP, EM).

12. Notizie da ENSCONET / ENSCRI

La richiesta di finanziamento presentata nel 2010 non è stata accolta e il consorzio si sta riorganizzando per ripresentare una nuova richiesta di finanziamento al prossimo bando che si aprirà in luglio e si chiuderà entro la fine dell'anno.

13. Finanziamento per le attività del Consortium

Alcune reti nazionali hanno accolto l'invito a una contribuzione volontaria e hanno provveduto a versare una quota volontaria per cui BGCI ringrazia. L'invito a contribuire verrà rinnovato a tutti i rappresentanti nazionali. Grazie al supporto del rappresentante ungherese è stata proposta una di finanziamento per workshop e conferenze nella call europea del programma citizen. Questo tipo di bandi promuove la partecipazione dei cittadini agli eventi culturali e progetti simili sono state condotti da BGCI in America e UK per enfatizzare e promuovere il ruolo sociale dei giardini botanici. Il testo della proposta di progetto è disponibile su richiesta. Purtroppo in progetto non è stato finanziato.

14. Discussione delle relazioni delle nazioni partecipanti

KR Slovacchia. Descrive brevemente i 5 giardini botanici slovacchi, tra cui quello alpino sui monti Tatra, uno forestale e alcuni arboreti.

LV Cipro. Descrive le attività di conservazione semi delle 2 istituzioni che a Cipro gestiscono giardini botanici

ML Svezia. Impegnato nella promozione delle attività del EBGC nelle università.

MJ UK. Siti internet della rete aggiornati con sistema wordpress.

JB Slovenia. nuova serra di Lubiana ora aperta al pubblico

BJ Croazia. La prossima settimana si terrà la prima riunione organizzativa della rete nazionale croata

PH Repubblica Ceca. Un nuovo membro per la rete ceca che ora sale a 31 giardini.

LV Lettonia le reti dei giardini botanici degli stati baltici si sono collegati in una rete unica presieduta dalla direttrice del giardino di Riga. In Lettonia sta per partire un mega progetto per una serra tropicale da 2 milioni di euro

VV Norvegia: I giardini norvegesi sono attivi in raccolta e conservazione specie minacciate scandinave, cercando collaborazioni più attiva con CBD focal points

AR Ungheria: traduzione ungherese della GSPC vecchia e nuova con i nuovi obiettivi riformulati.

CB Italia. Viene illustrato il nuovo sito dinamico degli orti botanici italiani www.ortobotanicoitalia.it gestito con wordpress, il gruppo sta redigendo una scheda catalografica per la gestione dei dati degli orti botanici da far approvare al ministero, sta pianificando un workshop per stimolare l'inserimento dati in plant search su base regionale (Nord-centro-sud) e promuovere l'adozione dell'IPEN, la rete ha deciso di chiedere ad ogni Orto di contribuire con 10 euro alle attività del EBGC, la gestione di questi piccoli trasferimenti finanziari deve essere ancora definita.

JR Belgio: un nuovo coordinatore della rete nazionale è stato eletto, JR resta rappresentate fino a prossima riunione che si terrà in Belgio. A Meise sono state aperte nuove serre per clima monsonico e savanna (però senza incendi e pascolo...) nella serra della *Victoria regia* sono state immesse farfalle tropicali come ambasciatori delle piante. Sviluppato un percorso di visita sulle foreste dei diversi continenti del globo. Nel contesto dell'anno europeo del volontariato e per motivare le guide volontarie è stato organizzato uno schema di visite guidate reciproche tenute da guide volontarie di un giardino per quelle degli altri giardini belgi, così tutte le guide volontarie hanno potuto visitare tutti gli altri giardini botanici belgi. Si è tenuto il censimento della biodiversità presente a Meise, sono state trovate 3 nuove specie di diatomee nel giardino.

ADS Germania. Sono stati sviluppati criteri per valutazione collezioni dei giardini botanici, è stata lanciata la pan-caucasian plant diversity initiative sviluppata da Berlino per tutto il Caucaso. Berlino ha completato la ristrutturazione di tutte le serre di servizio compresa quella per la *Victoria regia* (per una spesa totale di 10 milioni di euro). È attivo un progetto nazionale congiunto con gli istituti agronomici per la raccolta e conservazione *ex situ* dei CWR.

DSS Portogallo. La prossima riunione dell'associazione ibero-macaronese dei giardini botanici si terrà il prossimo mese a Fajal nelle Azzorre. Il giardino botanico di Coimbra sta rinnovando le proprie serre e partecipa al progetto Inquire. Ci sono problemi alle collezioni di piante vive al museo di storia naturale di Lisbona. Il Giardino Botanico di Lisbona 2 ha partecipato ad una mostra di moda. Nel centro di Lisbona si è tenuta una mostra intitolata Seeds for foods sponsorizzata da una banca locale.

TH Lussemburgo. Il numero dei rappresentanti è aumentato per attiva adesione di un arboreto di un istituto agronomico nel nord del paese. Pubblicata la flora dei muschi del Lussemburgo.

BVDW Olanda. 2 reti, 23 membri. National plants collections e rete giardini botanici, le 2 reti si stanno integrando, con un sito internet unificato. Il finanziamento nazionale è stato condizionato ad un azione unitaria. È partito un progetto globale integrato per conservazione e educazione ambientale. 2 workshop per capacity building sull'APG3. Si sono avute preoccupazione per insetti importati dalla Cina con aceri e pioppi (*longhorn beetle*). Il dipartimento fitosanitario ha fortemente irrigidito i controlli. Alcune regioni italiane già infestate. BVDW sollecita tutti i colleghi a tenere la guardia alzata su questo fronte.

MH Finlandia. È stata proposta dal governo una strategia nazionale per il controllo delle infestanti.

L'università di Helsinki ha inaugurato la nuova stazione di ricerca in Kenya sulle "Taita Hills" con il proposito di creare un giardino botanico in Kenya sulle montagne dell'Easten Arc / Kilimangiaro lato Kenyano.

EM Grecia. Si sono tenuti workshop sulla conservazione *ex situ*. Una nuova legge nazionale per definire il ruolo dei giardini botanici si sta sviluppando con un approccio partecipativo. Collaborazione con istituti agronomici per la conservazione dei semi.

MD Francia. La nuova strategia nazionale per la biodiversità è stata lanciata in Francia la settimana scorsa. (la precedente risaliva al 2004). La rete francese è stata contattata da un'associazione per promuovere lo sviluppo delle conoscenze scientifiche con lo scopo di realizzare un database comune per la diffusione e la conoscenza del patrimonio naturalistico. Workshop in Meise per promuovere la cooperazione tra giardini botanici. Nuova direzione per il museo di storia naturale di Parigi e nuova galleria per i bambini (La Galerie des Enfants). Lanciato programma di monitoraggio bombi nei giardini botanici.

JP Polonia, il nuovo responsabile della rete Polacca è Pawel Kojos, JP resta delegato per EBGC. Si sta cercando di rinsaldare i rapporti con la rete baltica e svedese. Nuovi e attivi progetti di sviluppo in molti giardini polacchi. Progetto Flornature per la conservazione dei semi delle piante minacciate in Polonia.

15. Aggiornamento sulle attività dell'IABG

JR consiglia di sfruttare il convegno IBC per riallacciare i contatti. Stephen Blackmore, Regius Keeper of RBGE (Edimburgo) che ha un ruolo di rappresentanza in IAPT, protesterà a nome del consorzio al prossimo IBC per sostenere che non è accettabile che IABG sia il soggetto ufficialmente designato a rappresentare i Giardini Botanici quando in realtà si riunisce solo in occasione del IBC senza essere attivo. L'EBGC si aspetta di essere riconosciuto come soggetto maggiormente titolato per rappresentare i giardini botanici o fondersi con IABG. Si propone di levare questo punto dall'ordine del giorno delle prossime riunioni.

16. Aggiornamento sulle attività BGCI

BGCI ha ricevuto un contratto dal CBD secretariat per facilitare la diffusione della GSPC.

BGCI è coinvolta in un progetto per promuovere il ruolo dei giardini botanici nei progetti di ecological restoration (RBGK, RBGE, AUS, Brasil, USA) allo scopo si presentare almeno 100 esempi di ecological restorations condotti a livello globale dai giardini botanici. BGCI e RBGE hanno preparato la lista rossa dei rododendri con circa 300 specie incluse. BGCI è attiva nel progetto SENTINEL per attivare un sistema di allarme anticipato su specie che potrebbero presentare pericolo di infestazione da integrare in plant search. BGCI ha pubblicato il REED+ manual per la gestione sostenibile delle foreste. Congresso di educazione nel 2012 in Messico. Il diploma internazionale di educazione nei giardini botanici si terrà nel

2013. BG Journal e Roots d'ora in poi saranno disponibili solo in formato digitale per contenere i costi di stampa.

BGCI partecipa al coordinamento del progetto europeo INQUIRE dedicato alla promozione delle metodiche di insegnamento basate sulla ricerca nei giardini botanici. Il progetto coinvolge 17 giardini botanici da 11 nazioni europee e nel arco temporale di 3 anni promuoverà la diffusione di queste metodiche di insegnamento tramite corsi di aggiornamento e materiale disponibile on line.

Nel Regno Unito BGCI ha lanciato un progetto dedicato ai giardini islamici cui collabora anche BGEN (Botanic Gardens Education Network). Il progetto si continuerà nei prossimi mesi per mettere in risalto i collegamenti tra piante e religioni. Il progetto è stato intitolato 'Seeds of Faith'. Un report su questi giardini Islamici è stato prodotto e disponibile per il download.

BGCI sta sviluppando un GSPC toolkit per cui chiede il contributo di tutti gli interessati.

BGCI ha prodotto una nuova pubblicazione sulle buone pratiche per documentare le conoscenze etnobotaniche (Indigenous Knowledge) delle popolazioni tropicali.

BGCI sta collaborando al progetto "Catalogue of life" che si è dato l'ambizioso obiettivo di fornire una lista di riferimento dei nomi delle piante che sono accettati nell'uso tassonomico corrente e di quelli che vanno invece considerati sinonimi. Le informazioni arrivano da oltre 77 database su altrettanti diversi gruppi di organismi che vengono interconnessi e integrati dalla piattaforma informatica di "catalogue of life". Questo quadro di riferimento tassonomico è utilizzato come sistema di riferimento anche da GBIF (Global Biodiversity Information Facility). I dati per le piante superiori sono forniti da Kew Gardens. Il progetto è finanziato dal 7° programma quadro dell'UE. Il database è consultabile al sito <http://www.catalogueoflife.org/>. Ad oggi contiene il riferimento a 1.250.000 specie appartenenti a tutti i gruppi tassonomici.

17. Aggiornamento della Global Strategy for Plant Conservation oltre il 2010.

La COP10 a Nagoya in Giappone ha ratificato la nuova GSPC sulla base del testo proposto, dando risalto speciale per il nuovo regime di ABS (vedi allegato). La COP10 ha accolto il suggerimento di una scadenza al 2020 con una verifica nel 2015 che verrà più strettamente collegata ai *Millennium development goals*. Vedi anche quanto discusso al punto 6.

18. Varie ed eventuali

SS ricorda che sul sito internet del EBGC, esiste un'area riservata con tutti i documenti interni del consortium e si invia tutti i delegati a utilizzarla. Si chiede a tutte le reti nazionali di dedicare sul proprio sito nazionale una pagina all'EBGC e linkarla alla pagina sul sito di BGCI. Si chiede che la strapline (il titolo della pagina internet dedicata) riporti la dizione completa per esteso del EBGC.

MJ considera Eurogard troppo frequente se organizzato a cadenza triennale, suggerisce una cadenza quadriennale e ricorda come David Bramwell al primo Eurogard fece la significativa premessa che Eurogard doveva avere una periodicità irregolare sulla base delle necessità e del particolare contesto. Tendendo a mente questo principio si chiede a tutte le reti nazionali di raccogliere disponibilità, candidature e proposte per il prossimo Eurogard 7 sia per quanto riguarda la sede che la data.

19. Data e luogo della prossima riunione

JR invita tutti a Meise i primi giorni di dicembre. La data precisa verrà comunicata prossimamente. Le future riunioni saranno collegate a Eurogard in maggio 2012 e c'è la disponibilità della sede di Gijon per future riunioni.

20. Conclusione dei lavori

SS a nome di BGCI e del consorzio intero ringrazia la nazione ospitante la Polonia, l'università della Slesia che ha ospitato la riunione, le altre istituzioni polacche che hanno collaborato alla realizzazione della riunione, nonché il rappresentante polacco nel consorzio.